

PATRIMONIO MOBILITA' PROV.RIMINI - P.M.R. SRL CONSORTILE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	Via Dario Campana 67 Rimini - 47922 RIMINI (RN)
Codice Fiscale	02157030400
Numero Rea	RN 000000245890
P.I.	02157030400
Capitale Sociale Euro	10.833.607 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA CONSORTILE
Settore di attività prevalente (ATECO)	522190
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	308	3.631
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47	59
7) altre	1.823	1.823
Totale immobilizzazioni immateriali	2.178	5.513
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.750.485	4.800.583
2) impianti e macchinario	205.611	201.361
3) attrezzature industriali e commerciali	99.343	94.688
4) altri beni	84.394.927	88.776.365
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.346.435	1.336.555
Totale immobilizzazioni materiali	89.796.801	95.209.552
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	76.124	76.170
Totale crediti verso altri	76.124	76.170
Totale crediti	76.124	76.170
3) altri titoli	2.053.007	2.053.007
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.129.131	2.129.177
Totale immobilizzazioni (B)	91.928.110	97.344.242
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	(37.495)	92.933
Totale crediti verso clienti	(37.495)	92.933
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.695	210.917
Totale crediti verso controllanti	4.695	210.917
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.120	209.404
Totale crediti tributari	119.120	209.404
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.863.142	1.934.807
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.914.978	4.637.402
Totale crediti verso altri	4.778.120	6.572.209
Totale crediti	4.864.440	7.085.463
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.940.550	2.554.948
3) danaro e valori in cassa	1.370	1.923
Totale disponibilità liquide	4.941.920	2.556.871
Totale attivo circolante (C)	9.806.360	9.642.334
D) Ratei e risconti	65.116	38.980
Totale attivo	101.799.586	107.025.556

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.833.607	10.833.607
IV - Riserva legale	165.028	163.840
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.462.271	2.439.701
Varie altre riserve	1	2
Totale altre riserve	2.462.272	2.439.703
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	89.615	23.758
Totale patrimonio netto	13.550.522	13.460.908
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.302.333	2.359.806
Totale fondi per rischi ed oneri	4.302.333	2.359.806
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	216.845	203.463
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.560.492	1.522.467
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.515.996	8.076.488
Totale debiti verso banche	8.076.488	9.598.955
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	100.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	406.806	406.806
Totale acconti	406.806	506.806
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.040	1.321.509
Totale debiti verso fornitori	199.040	1.321.509
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.740	110.525
Totale debiti verso controllanti	38.740	110.525
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	165.606	402.120
Totale debiti tributari	165.606	402.120
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.442	31.388
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.442	31.388
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	128.666	120.307
esigibili oltre l'esercizio successivo	871.535	910.173
Totale altri debiti	1.000.201	1.030.480
Totale debiti	9.928.323	13.001.783
E) Ratei e risconti	73.801.563	77.999.596
Totale passivo	101.799.586	107.025.556

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.000.000	1.264.000
altri	7.914.362	5.867.919
Totale altri ricavi e proventi	8.914.362	7.131.919
Totale valore della produzione	8.914.362	7.131.919
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	208.351	12.903
7) per servizi	666.987	885.991
8) per godimento di beni di terzi	94.781	94.320
9) per il personale		
a) salari e stipendi	551.503	520.206
b) oneri sociali	142.618	127.957
c) trattamento di fine rapporto	57.059	41.152
e) altri costi	1.991	820
Totale costi per il personale	753.171	690.135
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.334	6.059
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.567.970	3.200.529
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.571.304	3.206.588
12) accantonamenti per rischi	50.000	335.670
13) altri accantonamenti	1.900.000	932.000
14) oneri diversi di gestione	102.362	525.149
Totale costi della produzione	8.346.956	6.682.756
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	567.406	449.163
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	3.671	3.220
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.920	1.283
Totale proventi diversi dai precedenti	2.920	1.283
Totale altri proventi finanziari	6.591	4.503
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	238.890	264.929
Totale interessi e altri oneri finanziari	238.890	264.929
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(232.299)	(260.426)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	335.107	188.737
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	245.492	164.979
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	245.492	164.979
21) Utile (perdita) dell'esercizio	89.615	23.758

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	89.615	23.758
Imposte sul reddito	245.492	164.979
Interessi passivi/(attivi)	232.299	260.426
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	567.406	449.163
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.007.059	1.308.822
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.571.304	3.206.588
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.578.363	4.515.410
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.145.769	4.964.573
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	130.428	(91.264)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.122.469)	(1.975.832)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(26.136)	(22.735)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.198.033)	9.586.834
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	50.070	(768.269)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.166.140)	6.728.734
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.979.629	11.693.307
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(232.299)	(260.426)
(Imposte sul reddito pagate)	(245.492)	(164.979)
(Utilizzo dei fondi)	(7.473)	(563.277)
Altri incassi/(pagamenti)	(43.677)	(18.133)
Totale altre rettifiche	(528.941)	(1.006.815)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.450.688	10.686.492
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(2.725.985)
Disinvestimenti	844.781	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(130)
Disinvestimenti	1	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	46	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(3.505.633)
Disinvestimenti	1.722.424	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	2.567.252	(6.231.748)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	38.025	25.137
(Rimborso finanziamenti)	(1.670.915)	(4.887.979)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2

(Rimborso di capitale)	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.632.891)	(4.862.840)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.385.049	(408.096)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.554.948	2.963.624
Danaro e valori in cassa	1.923	1.343
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.556.871	2.964.967
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.940.550	2.554.948
Danaro e valori in cassa	1.370	1.923
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.941.920	2.556.871

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota integrativa, parte iniziale

Il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, rendiconto finanziario e relazione sulla gestione che ne costituiscono parte integrante, risulta in utile per euro 89.615.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa. Il bilancio chiuso al 31.12.2022 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;

In base allo Statuto della società (art 23.7), che prevede in sede di bilancio finale d'esercizio il confronto dei dati economici con quelli del bilancio preventivo come consuetudine nella nota integrativa (nella parte riguardante la disamina dei dati economici) sono stati riportati i dettagli degli scostamenti dei valori consuntivi con quelli di preventivo.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Si informa che nella redazione del bilancio, ai sensi delle norme contenute all'art. 2423 comma 4 c.c., nessuna deroga è stata utilizzata in merito ai principi di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa ad eccezione della valutazione secondo il criterio del costo ammortizzato per i crediti ed i debiti formatisi nel corso dell'esercizio con scadenza inferiori ai dodici mesi e per quelli sorti antecedentemente al 01/01/2018. Si ritiene che tale deroga abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Si fa presente che quanto iscritto ai crediti e debiti verso controllanti fa riferimento a crediti e debiti nei confronti di tutti gli Enti Soci, in continuità con quanto adottato negli esercizi precedenti.

Rivalutazione dei beni costituenti immobilizzazioni.

In merito al valore delle Immobilizzazioni, stante anche i vincoli di legge, si informa che non sono state effettuate rivalutazioni economiche e/o monetarie ai sensi della legge n. 342 /2000, come prorogata dalla Legge n. 266/2005 e ulteriori leggi successivamente intervenute.

Per lo stesso motivo non esistono valori alla voce "*A III. Riserve di Rivalutazione*" nel Patrimonio Netto.

Svalutazioni dei Beni costituenti immobilizzazioni.

Si attesta che la società non ha operato svalutazioni ai sensi dell'OIC n. 9 per perdite durevoli di valore sui beni costituenti immobilizzazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione adottati che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono state classificate e valutate in conformità a quanto disposto dal Principio contabile n. 24 ed alla luce delle innovazioni introdotte dal D. Lgs. n. 139/2015. Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione aumentato degli oneri accessori e ridotto del valore dell'ammortamento, calcolato in quote costanti in proporzione alla diminuzione della possibilità della loro utilizzazione o della loro vita residua. I criteri ed i coefficienti di ammortamento non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente. Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. Si sottolinea che al primo gennaio 2022 non residuano immobilizzazioni immateriali accese a spese per studi e ricerche.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione.

Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e indiretti, questi ultimi per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e sino al momento in cui il bene può essere utilizzato.

Le spese di manutenzione ordinaria aventi efficacia conservativa sono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa sono attribuite all'immobilizzazione cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali inerenti a beni gratuitamente devolvibili sono imputate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce B.II.4 ('altri beni') in modo da operare una chiara distinzione con i beni di proprietà della società, le modalità di ammortamento non sono legate alla residua possibilità di utilizzazione del bene, bensì alla durata della concessione (cosiddetto ammortamento finanziario).

Per quanto riguarda gli ammortamenti si fa presente in primo luogo che, in riferimento alle norme "straordinarie" introdotte dal legislatore in relazione agli effetti contabili derivanti dalle conseguenze economiche prodotte dalla pandemia COVID-19, la società non ha utilizzato le disposizioni introdotte dal Decreto Legge 104/2020 contenente misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia e tra esse le disposizioni presenti all'art. 60 che ha introdotto la facoltà di sospendere il calcolo degli ammortamenti, derogando di fatto all'art. 2426, comma 2, del Codice Civile.

Gli altri ammortamenti sono stati calcolati in base alla vita utile stimata dei cespiti, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione economica nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile. Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi. I beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio sono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili e pronti per l'uso, i coefficienti di ammortamento sono pertanto rapportati alla frazione d'anno corrispondente. I criteri di ammortamento e i coefficienti percentuali di ammortamento applicati sono esposti di seguito. I coefficienti non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Dal 23/11/2019 è entrato in funzione il servizio Metromare ed il coefficiente d'ammortamento finanziario per l'esercizio 2019 è fissato nel 3,33% pari ad un periodo di 30 anni di affidamento dell'opera come previsto agli artt.4 e 10 dell'accordo di programma per la realizzazione del TRC, per i cespiti inerenti al Metromare inseriti nel 2020 il coefficiente d'ammortamento finanziario è fissato nel 3,45% pari ad un periodo di 29 anni di affidamento residuo dell'opera, per i cespiti inerenti al Metromare inseriti nel 2021 il coefficiente d'ammortamento finanziario è fissato nel 3,57% pari ad un periodo di 28 anni di affidamento residuo dell'opera, per i cespiti inerenti al Metromare inseriti nel 2022 il coefficiente d'ammortamento finanziario è fissato nel 3,70% pari ad un periodo di 27 anni di affidamento residuo dell'opera.

I mezzi Metromare vengono ammortizzati al 15%.

Autoveicoli di servizio	12,50%
Attrezzature informatiche e macchine elettroniche	20,00%
Costruzione leggere TPL e Park	10,00%
Impianti fissi filoviari	6,67%
Impianti e macchinari	10,00%
Attrezzatura d'officina	10,00%
Impianti di radiocomunicazione	12,50%
Macchine per ufficio	12,00%
Mobili ed arredi	12,00%
Cavidotti	5,00%
Metromare (TRC RN FS - Riccione) 2019	3,33%
Metromare (TRC RN FS - Riccione) 2020	3,45%
Metromare (TRC RN FS - Riccione) 2021	3,57%

Metromare (TRC RN FS - Riccione) 2022	3,70%
Mezzi rotabili Metromare (TRC RN FS-Riccione)	15,00%

Si segnala che per i beni in corso d'ammortamento all'01/01/1996, si è continuato, come negli esercizi precedenti ad utilizzare il coefficiente d'ammortamento calcolato sulla base della stima della nuova durata utile dei beni, riformulata a partire dall'esercizio 1996.

Tra i beni per i quali si sono determinati i nuovi coefficienti rientrano i fabbricati industriali per i quali vengono applicati i seguenti coefficienti:

Fabbricati strumentali:	
- Sede uffici	2,53%
- Deposito-Officina	3,30%

Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

SVALUTAZIONI, RIPRISTINI DI VALORE E RIVALUTAZIONI

Rivalutazione dei beni costituenti immobilizzazioni.

In merito al valore delle Immobilizzazioni, stante anche i vincoli di legge, si informa che non sono state effettuate rivalutazioni economiche e/o monetarie ai sensi della legge n.342/2000, come prorogata dalla Legge n.266/2005 e ulteriori leggi successivamente intervenute.

Per lo stesso motivo non esistono valori alla voce "*A III. Riserve di Rivalutazione*" nel Patrimonio Netto.

Sempre in riferimento alle norme "straordinarie" introdotte dal legislatore in relazione agli effetti contabili derivanti dalle conseguenze economiche prodotte dalla pandemia si dà atto che:

- la società non ha operato alcuna rivalutazione dei beni d'impresa prevista dalla Legge di Bilancio 2020 (art.1 commi da 696 a 704, L.160/2020), così come estesa dal "Decreto Liquidità" ai bilanci successivi al 2019;
- la società non ha operato alcuna rivalutazione dei beni d'impresa introdotta dal "Decreto Agosto" (art. 110, D.L. 104/2020);
- la società non operato alcuna rivalutazione dei beni d'impresa ai sensi del modificato articolo 110 del decreto legge n. 104 del 2020 così come modificato dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 Legge di Bilancio 2021.

Svalutazione dei beni costituenti immobilizzazioni.

Nel 2006 era stato fatto, su richiesta del Comune di Riccione al fine di riqualificare l'area di deposito utilizzata dal gestore del servizio TPL per i mezzi necessari al servizio, un investimento per la riqualifica della area di via Lombardia resa a noi disponibile con diritto di superficie ed utilizzato dal gestore per il parcheggio dei mezzi. A seguito della richiesta del Comune di Riccione e della formale riconsegna da parte nostra dell'area e dei manufatti su essa realizzati si è proceduto a svalutare l'immobilizzazione residua.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Ove esistenti le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese, sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo ai sensi dell'art. 2426, primo e terzo comma, del Codice Civile, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo sulla base dell'esame della situazione di solvibilità dei debitori. Il valore dei crediti iscritti nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi e delle note di credito da emettere. I debiti sono contabilizzati al valore nominale, modificati in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

Il principio del costo ammortizzato introdotto dal D. Lgs. 139/2015 che ha modificato l'art. 2426, comma 8 del C.C., prevede la valutazione dei crediti e dei debiti sulla base del fattore temporale (attualizzazione) e del valore di presumibile realizzo. Tale nuova modalità di valutazione non viene applicata solo nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti ai fini del bilancio (es. crediti inferiori ai 12 mesi) ai sensi del disposto dall'art.2423 comma 4 del C.C.. L'applicazione del criterio comporta l'incremento o il decremento del valore nominale dei crediti o dei debiti degli importi relativi ai costi di transazione e di altre rettifiche. Si comunica che la società ai sensi del citato comma 4 dell'art.2423 C.C. non ha applicato il principio del costo ammortizzato in quanto i crediti/debiti che si sono venuti a creare nell'esercizio sono inferiori a 12 mesi e per quanto attiene il debito verso banche di durata superiore a 5 anni i costi di transazione, le commissioni e la differenza tra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Non esistono crediti/debiti in valuta

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile e di natura determinata, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso dipendenti ed è calcolato in base alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti per tutto il personale dipendente, tenuto conto delle rispettive anzianità, dei compensi percepiti e di quanto maturato, ed è espresso al netto del credito verso i dipendenti per l'anticipo delle ritenute fiscali sul T.F.R. che l'azienda ha a suo tempo versato in base a quanto previsto dalla legge n. 140/97 e comprensivo delle rivalutazioni richieste dalla normativa.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

L'art.2427 del C.C., così come modificato dal D. Lgs 139/2015, ha previsto lo stralcio dallo stato patrimoniale della sezione relativa ai Conti d'Ordine ma ha previsto che in nota integrativa sia data informazione dettagliata degli impegni, garanzie o passività potenziali con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

COSTI E RICAVI

Sono contabilizzati secondo il principio della competenza e della prudenza economica.
I ricavi e costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

ATTIVITA' SVOLTA

La società ha continuato la funzione di gestore del patrimonio immobiliare e degli asset del TPL, ha continuato l'attività per la messa in esercizio del Metromare, infrastruttura funzionale al TPL nell'interesse dei propri Enti Soci, ha iniziato insieme agli Enti Soci le attività utili all'implementazione di ulteriori tratte del servizio di Trasporto Rapido di Massa.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.631	59	1.823	5.513
Valore di bilancio	3.631	59	1.823	5.513
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	3.323	12	-	3.335
Totale variazioni	(3.323)	(12)	-	(3.335)
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	308	47	1.823	2.178

La voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno per euro 308 è costituita dal residuo della capitalizzazione dei costi delle licenze software ammortizzati in 5 anni.

La voce Concessioni di euro 47 è relativa ad aree in concessione per demanio idrico.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali di euro 1.823 è relativa a costituzione di servitù verso il Comune di Rimini per una condotta fognaria.

Immobilizzazioni materiali

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. La tabella sottostante indica dettagliatamente i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali. La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella.

La società non ha effettuato rivalutazioni dei beni d'impresa né economica né monetaria né sulla base di norme di legge né si è provveduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie in deroga alle normali regole civilistiche.

Per lo stesso motivo non risultano Riserve di rivalutazione nel Patrimonio Netto del bilancio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.713.064	3.570.941	3.225.296	96.042.840	1.336.555	111.888.696
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.912.481	3.369.580	3.130.608	7.266.475	-	16.679.144
Valore di bilancio	4.800.583	201.361	94.688	88.776.365	1.336.555	95.209.552
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	23.570	28.145	102.809	9.880	164.404
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	931.071	-	-	424	-	931.495
Ammortamento dell'esercizio	39.631	19.320	23.489	4.485.530	-	4.567.970
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	166.450	-	-	-	-	166.450
Altre variazioni	87.054	-	(1)	1.707	-	88.760
Totale variazioni	(1.050.098)	4.250	4.655	(4.381.438)	9.880	(5.412.751)
Valore di fine esercizio						
Costo	6.615.543	3.594.511	3.253.441	96.145.226	1.346.435	110.955.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.865.058	3.388.900	3.154.098	11.750.299	-	21.158.355
Valore di bilancio	3.750.485	205.611	99.343	84.394.927	1.346.435	89.796.801

Rispetto all'esercizio precedente le immobilizzazioni materiali diminuiscono in valore assoluto di euro 5.412.751

I decrementi di euro 5.577.155 sono dovuti per euro 4.567.970 per ammortamenti d'esercizio, quanto ad euro 931.071 per alienazioni, per euro 78.114 per svalutazioni già al netto dell'utilizzo del fondo ammortamento a seguito di formale riconsegna al Comune di Riccione dell'area deposito di via Lombardia. L'incidenza delle quote d'ammortamento dell'opera Metromare è pari ad euro 4.469.625.

Gli incrementi, per un totale di euro 164.404 sono dovuti:

- per euro 10.170 per sostituzione compressore in deposito di via C.A. Dalla Chiesa;
- per euro 12.024 per manutenzioni straordinarie e sostituzione di pali della filovia;
- per euro 1.376 per acquisto attrezzature per squadra manutenzione;
- per euro 28.145 per acquisto pensiline ed arredi fermate TPL;
- per euro 3.353 per scaffalature deposito via Coletti;
- per euro 3.433 per attrezzature informatiche;
- per euro 96.023 per il prosieguo delle operazioni inerenti all'investimento Metromare concluse nell'anno;
- per euro 9.880 per studi di fattibilità seconda tratta Metromare Rimini Fs-Rimini Fiera.

L'investimento più rilevante è relativo alla realizzazione del Metromare che ha visto il proseguimento dei cantieri aperti nel 2012. La Società essendo il soggetto titolato alla realizzazione dell'opera e proprietario per 30 anni dell'opera e dei mezzi, come previsto dall'art.10 dell'accordo di programma per la realizzazione del Metromare, ha proceduto ad ammortizzare l'investimento "sterilizzato" dalla contribuzione ricevuta dagli Enti finanziatori, a tal fine si è proceduto ad utilizzare medesime percentuali di calcolo sia per la definizione degli ammortamenti che per la quota di contribuzione ricevuta.

Si da notizia dell'avvio delle procedure propedeutiche all'affidamento dei lavori per la realizzazione della seconda tratta Metromare.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Al 31/12/2022 non risultano iscritte partecipazioni in altre imprese

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	2.053.007
Valore di bilancio	2.053.007
Valore di fine esercizio	
Costo	2.053.007
Valore di bilancio	2.053.007

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	76.170	(46)	76.124	76.124
Totale crediti immobilizzati	76.170	(46)	76.124	76.124

B) III 2.d-bis2) "Verso altri": per euro 76.124 costituiti da:

- euro 71.999 per crediti diversi vantati nei confronti del Comune di Riccione, per la realizzazione (a seguito di concessione) di area parcheggio di V.le Cortemaggiore a Riccione per la quale il Comune ha deciso, nel 1999, di riprenderne il possesso prima della scadenza prevista dalla convenzione. L'importo di tale credito si riferisce (in maniera prudenziale) al solo valore attribuito alla concessione dell'area anche se la convenzione (n. 3175 del 22/11/1994) prevedeva pure l'indennizzo per gli interessi;
- euro 2.455 per depositi cauzionali per aree demaniali utili alla realizzazione dell'infrastruttura Metromare;
- euro 1.670 inerenti a depositi cauzionali per utenze di lunga durata.

B) III 3) "Altri titoli": per euro 2.053.007 costituiti da titoli depositati a garanzia del finanziamento ricevuto per l'acquisto di materiale rotabile Metromare

- BTP Tf 0,35% 01.02.2025
- CCT 15.04.2025 - eur6m + 0,95%
- CCT 15.09.2025 - eur6m + 0,55%
- Nr. Quote 81.265,996 F.do obbligazionario breve termine

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la Società è esclusivamente di carattere sovra-provinciale cui appartiene sostanzialmente la compagine Sociale, conseguentemente i crediti immobilizzati si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	76.124	76.124
Totale	76.124	76.124

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che la società non ha né crediti né debiti immobilizzati derivanti da contratti con obbligo di retrocessione.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllanti

Descrizione	Valore contabile	Fair value
-------------	------------------	------------

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
-------------	------------------	------------

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
-------------	------------------	------------

Attivo circolante

Rimanenze

La società per sua attività caratteristica non detiene rimanenze di sorta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

C) II .1 CREDITI VERSO CLIENTI

Esigibili entro l'esercizio: crediti per euro 69.652, in diminuzione rispetto al precedente esercizio, sono composti da euro 57.314 quali crediti verso clienti, euro 12.338 per fatture da emettere al netto delle note credito da emettere. Dal valore dei crediti verso clienti è stato dedotto il valore del fondo svalutazione crediti per euro 107.147 che porta ad un valore di bilancio di euro - 37.495

Si dà informazione che il valore del fondo svalutazione crediti tiene conto anche del valore dei crediti in sofferenza pari ad euro 47.768 appostati alla voce "C.II.5-quater" per crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo.

Il fondo svalutazione crediti non è stato incrementato nel 2022 e non ha subito movimentazioni.

I crediti vs clienti pari ad euro 57.314 si riferiscono a:

- euro 12.810 per credito verso Musica Srl;
- euro 9.360 per credito verso Oasi due Srl;
- euro 17.026 per credito verso Start Romagna;
- euro 15.933 per credito verso Media One;
- euro 1.142 per credito verso Bepast T. Srl;
- euro 284 per credito verso A.M.R. Srl Consortile;
- euro 759 per crediti verso Domeniconi per retrocessione area.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	Saldo al 31/12 /2021	Variazioni esercizio 2022		Saldo al 31 /12/2022
		Utilizzi	Accantonamenti	

Fondo svalutazione crediti vs clienti	107.147		-	107.147
---------------------------------------	---------	--	---	---------

Sui crediti verso clienti non sussiste rischio di cambio, poiché tutte le obbligazioni assunte dai clienti sono in euro.

C) II .4a) CREDITI VERSO CONTROLLANTI (crediti verso intera compagine sociale) entro l'esercizio successivo per euro 4.695 sono costituiti da:

- fatture emesse nei confronti di Enti Soci per euro 156 così dettagliati:
 - euro 76 per contributi consortili Comune di Montefiore;
 - euro 80 per contributi consortili Comune di Tavoletto;
- da fatture da emettere nei confronti della Provincia di Rimini per euro 4.539.

Visto l'andamento del Bilancio si è proceduto a ridurre l'importo del contributo consortile riducendolo di euro 200.000 pari all'importo previsto per l'ultimo bimestre.

D) II .5-bis) CREDITI TRIBUTARI

Nel nostro ordinamento contabile esiste un generale divieto alla compensazione di partite (art.2423 ter, sesto comma, c.c.)

Sono tuttavia previsti in alcuni casi, molto limitati, che consentono al redattore del bilancio, di esporre le voci dell'attivo e del passivo per il loro saldo. Nello specifico ci si riferisce alla corretta esposizione dei crediti e dei debiti tributari, così come indicato dai Principi contabili OIC 25.

Il sistema tributario italiano prevede la corresponsione, durante l'anno di acconti d'imposta al fine di ravvicinare il momento in cui si verifica il presupposto d'imposta, che determina il sorgere dell'obbligazione tributaria, con il momento in cui viene effettivamente versata l'imposta dovuta. Durante l'anno vengono movimentati i conti che possono essere ricompresi nella categoria *crediti tributari* per i versamenti relativi agli acconti, mentre il debito effettivo dell'anno d'imposta, liquidato in occasione della redazione del bilancio di esercizio, è posto fra i debiti tributari. Completate tutte le registrazioni contabili necessarie per redigere correttamente il bilancio, ci si troverà perciò con più conti riferibili alla medesima obbligazione tributaria.

A giudizio del redattore del bilancio la "mancanza" di compensazione per ciascuna imposta non determina una violazione del principio di rappresentazione "*veritiera e corretta*" tenuto conto degli opportuni chiarimenti che vengono forniti in questa parte della nota integrativa in cui si evidenziano tutte le poste che insieme a quella dei debiti tributari definiscono il saldo effettivo delle imposte dovute per ogni singolo tributo.

Esigibili entro l'esercizio successivo per un totale di euro 119.120, costituiti da:

- credito IVA per euro 14.798;
- crediti per acconti su ritenute per euro 709 di cui euro per euro 3 nel 2017, per euro 7 nel 2018, per euro 522 nel 2019, per euro 64 nel 2020, per euro 53 nel 2021 e per euro 60 nel 2022;
- crediti per acconti Irap 2022 per euro 47.349;
- credito per Irap chiesto a rimborso per euro 56.264.

C) II .5-quater) VERSO ALTRI

a) Esigibili entro l'esercizio per euro 1.863.142

Costituiti: da crediti verso Stato entro esercizio successivo per contributi su acquisto materiale rotabile Metromare per euro 1.681.500; da crediti verso Stato entro esercizio successivo per euro 149.535 relativi a contributi su Metromare per quota di spettanza a seguito di rendicontazione spese investimento al 31/12/2022; da crediti verso Regione per un totale di euro 20.273 relativo a rimborsi da ricevere per oneri CCNL anno 2006; da credito verso MEF per euro 10.201 a seguito di richiesta reintroito indennità d'esproprio 134/2007; da altri crediti diversi per euro 1.633.

- b) Esigibili oltre esercizio successivo per euro 2.914.978 di seguito la composizione e la movimentazione.
- Il conto crediti verso MEF a garanzia degli espropri evidenzia un saldo di euro 871.535. Il conto misura il credito che vantiamo nei confronti del MEF per il deposito da noi effettuato a garanzia dei decreti d'esproprio sulla prima tratta Metromare. Il valore è relativo ai decreti d'esproprio non ancora accettati e svincolati. Tale voce di credito è bilanciata dalla voce di debito (D.14 b) di stessa identica entità che abbiamo nei confronti degli espropriati per quanto a loro spettante e non ancora accettato e svincolato.
 - Il credito verso Stato oltre esercizio successivo di euro 1.995.675 è relativo ai contributi su acquisto materiale rotabile Metromare oltre l'esercizio successivo e che sulla base del piano di finanziamento sottoscritto con il Ministero verrà liquidato entro il 2025.
 - Il conto crediti in sofferenza per euro 47.768 comprende il credito di dubbio realizzo verso la società Riviera di Rimini Promotions in fallimento, per il quale risulta iscritta la posta di accantonamento al fondo svalutazione crediti. La movimentazione dell'anno è dovuta al giro del debito verso Riviera Rn Promotion alla voce di credito in sofferenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	92.933	(130.428)	(37.495)	(37.495)	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	210.917	(206.222)	4.695	4.695	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	209.404	(90.284)	119.120	119.120	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.572.209	(1.794.089)	4.778.120	1.863.142	2.914.978
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.085.463	(2.221.023)	4.864.440	1.949.462	2.914.978

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la società in sostanza è esclusivamente provinciale/regionale. Conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	(37.495)	(37.495)
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.695	4.695
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	119.120	119.120
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.778.120	4.778.120
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.864.440	4.864.440

Non vi sono crediti in valuta.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si attesta che la società non ha né crediti né debiti derivanti da contratti con obbligo di retrocessione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da liquidità presente su c/c bancari oltre che in cassa economale. Tutti i conti correnti sono in euro pertanto non soggetti a rischio di cambio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.554.948	2.385.602	4.940.550
Denaro e altri valori in cassa	1.923	(553)	1.370
Totale disponibilità liquide	2.556.871	2.385.049	4.941.920

Ratei e risconti attivi

I Ratei e i Risconti attivi rappresentano le partite di collegamento di componenti economici dell'esercizio e di quelli successivi conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce di euro 65.116 si riferisce unicamente a risconti attivi.

Essa si riferisce a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria.

Il saldo di bilancio è composto da costi vari quali:

- assicurazioni per euro 55.717
- canoni concessione d'uso e licenze annuali software per euro 4.985
- manutenzioni per euro 720
- abbonamenti giornali - libri riviste per euro 2.477
- consulenza su sicurezza e sanità euro 479
- contributi previdenziali ed assistenziali fondo Tpl salute euro 624
- altri per euro 114

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle voci iscritte all'attivo dello stato patrimoniale (art. 2427, co. 1, n. 8, cod. civ.).

A titolo informativo si riferisce che in precedenti esercizi e precisamente negli anni dal 2008 al 2017 sono stati imputati oneri finanziari per euro 642.445 unicamente alla voce riferita alle immobilizzazioni in corso inerenti all'infrastruttura di Metromare.

La società ha rispettato le condizioni previste dall'OIC 16 necessarie per la capitalizzazione degli oneri finanziari a incremento del costo delle immobilizzazioni materiali:

- la capitalizzazione si riferisce agli interessi passivi sostenuti per capitali presi a prestito specificatamente per l'acquisizione delle immobilizzazioni;
- gli interessi capitalizzabili sono soltanto quelli maturati durante il "periodo di costruzione";
- il finanziamento è stato realmente utilizzato per la realizzazione dell'opera iscritta tra le immobilizzazioni materiali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Con riferimento alle voci del Patrimonio Netto si forniscono le seguenti informazioni così come previsto da Principio Contabile OIC n. 28.

Il capitale sociale, pari ad euro 10.833.607, sottoscritto è interamente versato; esso non è suddiviso in quote dal valore nominale unitario.

Il Capitale Sociale della Società come trasformata, con decorrenza 01 giugno 2015 (atto notarile rep. n. 26877 racc. n. 17435) dall'Assemblea straordinaria del 12.05.2015, deriva dall'ex capitale di dotazione ed ammonta ad euro 10.833.607 ed è suddiviso in quote di partecipazione (come da prospetto allegato) tra i 22 Enti Locali consorziati, ai sensi dell'art. 2468 del c.c.

Nel patrimonio netto è presente Riserva legale per euro 165.028 costituita da destinazione utile 2016 per euro 29.643, destinazione utile 2017 per euro 37.495, destinazione utile 2018 per euro 96.702, destinazione utile 2021 per euro 1.188.

Nel patrimonio netto è presente Riserva straordinaria per euro 2.462.271 costituita per euro 602.375 dal residuo della destinazione dell'utile 2016 (già al netto delle quote consortili di partecipazione liquidate per recesso dal consorzio dei Comuni di Gabicce, Savignano sul Rubicone e dell'Unione di Comuni della Valmarecchia e dalla copertura delle perdite 2017 riportate), per euro 1.837.326 a seguito di destinazione dell'utile dell'esercizio 2018 e per euro 22.570 per destinazione utile esercizio 2021.

Euro 1 quale riserva per arrotondamento ad euro.

CAPITALE SOCIALE DI PMR SRL CONSORTILE

	ENTE SOCIO	CAPITALE SOCIALE	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE 2022
1	Bellaria-Igea Marina	85.949,38	0,793
2	Borghi	2.030,46	0,019
3	Cattolica	221.180,11	2,041
4	Coriano	33.006,16	0,305
5	Gemmano	3.459,72	0,032
6	Misano Adriatico	71.257,54	0,658
7	Mondaino	10.332,12	0,095
8	Montescudo-Montecolombo	15.345,09	0,142
9	Montefiore Conca	2.030,46	0,019
10	Montegridolfo	2.974,75	0,027
11	Morciano di Romagna	69.542,14	0,642
12	Poggio Torriana	5.850,22	0,054
13	Riccione	581.603,69	5,368
14	Rimini	8.631.550,24	79,674
15	Saludecio	11.727,51	0,108
16	San Clemente	11.029,92	0,102
17	San Giovanni in Marignano	43.626,10	0,403
18	Santarcangelo di Romagna	137.630,79	1,270
19	Sogliano al Rubicone	2.030,46	0,019
20	Tavoleto	2.030,46	0,019
21	Verucchio	5.684,82	0,052
22	Provincia di Rimini	883.734,39	8,157
	TOTALE	10.883.606,53	100,000

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) classificazione delle riserve secondo la disponibilità per la distribuzione:

Libere Vincolate per legge
 Vincolate per statuto
 Vincolate dall'Assemblea

Riserve	Libere	Vincolate per legge	Vincolate per statuto	Vincolate dall'Assemblea
Riserva Legale	0	165.028	0	0
Riserva arr.euro	1			
Altre riserve	0	0	0	2.462.271

b) composizione della voce "Riserve di rivalutazione":

Non esistono riserve di rivalutazione non avendo la società operato rivalutazioni sulla base delle leggi che ne consentivano la possibilità.

c) composizione della voce "Riserve statutarie"

Non esistono "Riserve statutarie".

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.833.607	-	-		10.833.607
Riserva legale	163.840	1.188	-		165.028
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.439.701	22.570	-		2.462.271
Varie altre riserve	2	-	1		1
Totale altre riserve	2.439.703	22.570	1		2.462.272
Utile (perdita) dell'esercizio	23.758	-	23.758	89.615	89.615
Totale patrimonio netto	13.460.908	23.758	23.759	89.615	13.550.522

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrot.to ad unità euro	1
Totale	1

Il totale del patrimonio risulta variato rispetto all'anno precedente a seguito della destinazione dell'utile dell'anno precedente alle riserve e per l'entità dell'utile di questo esercizio da destinarsi

Il Bilancio 2022 si chiude con un utile di euro 89.615.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuzione e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.833.607	Capitale Sociale (ex F.do di dotazione consorzio ante trasf)	B
Riserva legale	165.028	Accantonamento utili	A-B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.462.271	Accantonamento utili	A-B-E
Varie altre riserve	1		
Totale altre riserve	2.462.272		
Totale	13.460.906		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
	1	Riserva per arrotondamento ad unità
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Essendo P.M.R. una società consortile a responsabilità limitata la normativa di riferimento e lo Statuto prevedono l'impossibilità di distribuzione degli utili d'esercizio di conseguenza il Patrimonio Netto può essere esclusivamente utilizzato a copertura delle perdite d'esercizio o distribuito a seguito di scioglimento della Società.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.359.806	2.359.806

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.950.000	1.950.000
Utilizzo nell'esercizio	7.473	7.473
Totale variazioni	1.942.527	1.942.527
Valore di fine esercizio	4.302.333	4.302.333

DETTAGLIO FONDI PER RISCHI E ONERI:

- Il Fondo vertenze legali risulta essere di euro 453.181. Il Fondo ha subito variazioni in aumento per euro 50.000 a seguito delle valutazioni del legale inerenti alle cause in essere.
- Il Fondo oneri per anomalie nell'applicazione contratto con Gestore TPL non è variato e presenta un saldo di euro 100.000.
- Il Fondo oneri aggiuntivi ATG presenta un saldo di euro 102.238 e non è stato movimentato.
- Il Fondo per lavori di adeguamento scarico industriali e rifacimento cisterne del deposito officina di Via C.A. Dalla Chiesa non ha subito variazioni e risulta essere di euro 3.044.
- Il fondo rischi per eventuale indennizzo del minor valore di cessione a Start della Palazzina di V.le C.A. Dalla Chiesa 38 di euro 385.700 non ha subito variazioni.
- Il Fondo oneri di manutenzione ciclica periodica risulta essere di euro 3.258.170 così costituito:
 - euro 393.170 per la messa in sicurezza dell'impianto filoviario utilizzato nell'anno per euro 7.473;
 - euro 1.640.000 per far fronte ad impegni assunti a seguito della sottoscrizione del contratto di servizio TPL del bacino di Rimini ed alla successiva programmazione delle manutenzioni straordinarie da apportare al complesso industriale di Via C.A. Dalla Chiesa, incrementato nell'anno di euro 800.000;
 - euro 875.000 per far fronte all'accordo preso con AMR ed ATG che prevede l'impegno di PMR di farsi carico della sostituzione delle batterie dei veicoli concessi in affidamento gratuito al gestore del servizio Metromare una volta che le stesse raggiungono un livello di autonomia non sufficiente a garantire il servizio. Si è proceduto ad accantonare nell'esercizio euro 750.000 tenuto conto dell'accantonamento di euro 125.000 già effettuato nel 2021. Il periodo di vita utile ed il valore delle batterie, stimato insieme al fornitore delle stesse, è stato fissato in 7 anni per un importo totale di euro 875.000 (n.27 batterie per 9 mezzi);
 - euro 100.000 accantonati a seguito degli impegni assunti per la realizzazione delle tratte Metromare e relativi agli oneri di tipo legale ed amministrativo e di manutenzione ciclica delle infrastrutture fuori dal quadro economico dell'investimento;
 - euro 250.000 per le operazioni di smantellamento della pompa, delle cisterna oltre che alla messa in sicurezza dell'area di Via Coletti a seguito del prosieguo delle attività avviate con il Comune di Rimini per la valorizzazione dell'area in oggetto e propedeutiche a liberare risorse finanziarie da impiegare negli investimenti inerenti la realizzazione delle tratte Metromare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	203.463
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	65.308
Utilizzo nell'esercizio	51.926
Totale variazioni	13.382
Valore di fine esercizio	216.845

Il valore del Fondo TFR al termine dell'esercizio risulta essere di euro 216.845 ed è conforme a quanto dovuto al personale, l'accantonamento è stato calcolato nel rispetto delle leggi, del contratto di lavoro aziendale e per quanto non previsto dal C.C.N.L. di settore. Nel prospetto di bilancio il credito per acconti imposte su TFR di euro 109.666 è esposto in diretta diminuzione del fondo stesso.

A seguito della riforma della previdenza complementare (D. Lgs 252/2005; Legge 296/2006, articolo 1, commi 755 e seguenti e comma 765) l'importo indicato nella colonna "Accantonamenti" non comprende i versamenti effettuati alle forme pensionistiche complementari o al "Fondo di tesoreria INPS".

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato, introdotto dalle norme contenute nel D.Lgs 139/2015 che hanno modificato il comma 1, n.8, dell'art. 2426 del cod. civ., non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale senza tener conto del fattore temporale in merito alla loro futura estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Sez.6 - DEBITI CON DURATA RESIDUA SUP. 5 ANNI.

La società ha un debito verso istituti di credito superiore a 5 anni relativo ad un mutuo ipotecario con scadenza al 31/12/2031 di cui la quota capitale eccedente i 5 anni, sulla base del piano d'ammortamento in essere, risulta di euro 2.600.561.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	9.598.955	(1.522.467)	8.076.488	1.560.492	6.515.996
Acconti	506.806	(100.000)	406.806	0	406.806
Debiti verso fornitori	1.321.509	(1.122.469)	199.040	199.040	-
Debiti verso controllanti	110.525	(71.785)	38.740	38.740	-
Debiti tributari	402.120	(236.514)	165.606	165.606	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	31.388	10.054	41.442	41.442	-
Altri debiti	1.030.480	(30.279)	1.000.201	128.666	871.535
Totale debiti	13.001.783	(3.073.460)	9.928.323	2.133.986	7.794.337

La società nel 2017 ha stipulato un contratto di mutuo per finanziare la quota di propria competenza nella realizzazione del TRC. La quota capitale residua al 31/12/2022 è pari ad euro 5.514.520 di cui entro esercizio successivo euro 554.759 ed oltre l'esercizio successivo euro 4.959.761 (di cui, come già evidenziato euro 2.600.561 oltre i cinque anni)

Nel 2019 la società, come autorizzata dall'Assemblea, ha contratto, ai fini di garantire la necessaria liquidità per l'acquisto del materiale rotabile Metromare, un finanziamento garantito da titoli per euro 4.500.000 con scadenza 11.11.2024. Nel 2021 ci è stata concessa una moratoria di sei mesi che ha comportato lo slittamento della scadenza originaria al 11.05.2025. Il debito residuo al 31/12/2022 è pari ad euro 2.561.968 di cui entro esercizio successivo euro 1.005.733 e oltre esercizio successivo euro 1.556.235.

La voce D6) "Acconti" di euro 406.806 è relativa ad acconti su contributi c/investimento oltre l'esercizio successivo per realizzazione Metromare.

Si è avuto nell'anno un decremento della voce "acconti" di euro 100.000 dovuto alla conclusione della vendita del terreno di via Rubicone con contestuale introito, quale prezzo di vendita, della caparra confirmatoria originariamente versata all'atto della stipula del contratto preliminare.

Il saldo della voce al 31.12.2022 di euro 406.806 è relativo alle quote di contribuzione ricevute:

- da Provincia di Rimini per euro 286.220 quale contributo sulla seconda e terza tratta TRC non ancora terminate;
- da Comune di Misano per euro 48.234 quale contributo sulla seconda e terza tratta TRC non ancora terminate;
- da Comune di Cattolica per euro 72.352 quale contributo sulla seconda e terza tratta TRC non ancora terminate;

Tali acconti alla conclusione dell'opera verranno girati alla posta di risconto passivo da utilizzarsi nel corso degli anni per sterilizzare parte dell'ammortamento.

Segue prospetto della voce acconti per contributi c/investimenti residuali 31/12/2022

TOTALE ACCONTI PER CONTRIBUTI C/INVESTIMENTI AL 31.12.2022				
	Provincia Rimini	Comune Misano	Comune Cattolica	TOTALE
Valore inizio esercizio	286.220	48.234	72.353	406.806
Incrementi dell'anno	0	0	0	0
Totale	286.220	48.234	72.353	406.806
Decrementi per appostazione a risconti passivi	0	0		0
TOTALE	286.220	48.234	72.353	406.806

La voce D7) "debiti verso fornitori" per un totale di euro 109.040 sono tutti con scadenza entro i dodici mesi ed espressi in valuta di conto e comprensivi dell'importo delle fatture da ricevere ed al netto delle note credito da ricevere.

Per debiti verso fornitori per euro 124.082:

- debiti verso Project Automation per ricambi impianti di ausilio a Metromare euro 18.372;
- debiti verso Adhoc Network euro 4.347 per canoni collegamento internet;
- debito verso UnipolSai euro 1.692 per regolazione premi assicurativi;
- debito verso Edilsagea euro 1.900 per installazione pensilina dicembre 2022;
- debiti verso Colas Italia SpA euro 16.841 per attività di assistenza su collaudo Metromare;
- debito verso Ferramenta Fucci 2.0 euro 6.465 per materiale pensiline di fermata;
- debiti verso Provesi euro 40.730 per adeguamento e sistemazione ascensori Metromare per apertura a pubblico servizio;
- debiti verso Repas Lunch Coupon Srl euro 1.509 per buoni pasto elettronici;
- debito verso Serigrafia il Mago per adesivi fermate euro 4.532;
- debito verso Super Edilizia Srl euro 1.000 per intervento squadra per collaudo ascensori Metromare;
- debiti per utenze TIM Spa per telefonia euro 9.233;
- debiti verso Unipool Rental euro 1.331 per locazione auto e furgoni aziendali;
- debiti verso Tiraferri srl per pulizie euro 3.939;
- debiti Tam Servizi euro 625 per manutenzione pensiline fermate TPL;

- debiti verso Nanni Imballaggi euro 1.615;
- debiti verso Ponzi Srl euro 560 per manutenzione porta automatica sede;
- debiti verso Vetreria Bellariva di M.L. Snc euro 994 per vetri stratificati pensiline Tpl;
- debiti verso Beta Formazione Srl euro 861 per corso formazione dipendenti;
- debiti verso Assoservizi Romagna Srl euro 312 gestione paga;
- debiti verso Baldazzi Luca No Fly Zone 225 disinfestazione area sede dicembre;
- debito verso Ferramenta Fucci Mario Snc euro 429 per materiale consumo squadra manutenzione;
- debito verso I Tecnici Srl euro 862 per manutenzione impianto videosorveglianza sede;
- debito verso Semprini Alberto Eni euro 367 per carburante auto aziendali;
- debito verso Legislazione Tecnica euro 275 per rinnovo abbonamento rivista;
- debito verso Ificonsulting Srl euro 330 per canone annuale cisco webex cloud;
- altri debiti vari di minor valore per un totale di euro 4.736;

Per fatture da ricevere euro 75.299:

Start Romagna SpA per euro 50.338 lavori di riqualificazione officina deposito e lavori di manutenzione fermate Tpl; euro 2.533 per manutenzioni varie da Coopservice- Vetreria Bellariva, Coopservice impresa di pulizie, E.B Elettronica, Canon, Coop 134; euro 4.453 per utenze da SGR-Enel-Hera-TIM; euro 8.322 per compensi A.U. e Collegio Revisori; euro 4.069 per consulenze legali e tecniche Albore & Calindo-Cingolani; euro 519 per prestazione medico lavoro Mancini; euro 2.471 per canoni vari da TIM-Leasys-Canon-I & S-Telepass-Uniparental-Edita; euro 1.430 per buoni pasto elettronici da Repas Lunch; euro 340 per fornitura carburante autoveicoli aziendali Semprini; euro 824 per servizi elaborazione buste paga Assoservizi.

Note di credito da ricevere da Enel Energia per euro 340.

Voce D11) "Debiti verso controllanti"

La voce di debiti verso controllanti di euro 38.740 è costituita da debiti per interessi su capitale di dotazione Comune di Riccione per euro 35.766; contributi trasporto veicoli atipici euro 2.974.

Voce D12) "Debiti tributari"

Nel nostro ordinamento contabile esiste un generale divieto alla compensazione di partite (art.2423 ter, sesto comma, c.c.)

Sono tuttavia previsti in alcuni casi, molto limitati, che consentono al redattore del bilancio, di esporre le voci dell'attivo e del passivo per il loro saldo. Nello specifico ci si riferisce alla corretta esposizione dei crediti e dei debiti tributari, così come indicato dai Principi contabili OIC 25.

Il sistema tributario italiano prevede la corresponsione, durante l'anno di acconti d'imposta al fine di ravvicinare il momento in cui si verifica il presupposto d'imposta, che determina il sorgere dell'obbligazione tributaria, con il momento in cui viene effettivamente versata l'imposta dovuta. Durante l'anno vengono movimentati i conti che possono essere ricompresi nella categoria crediti tributari per i versamenti relativi agli acconti, mentre il debito effettivo dell'anno d'imposta, liquidato in occasione della redazione del bilancio di esercizio, è posto fra i debiti tributari. Completate tutte le registrazioni contabili necessarie per redigere correttamente il bilancio, ci si troverà perciò con più conti riferibili alla medesima obbligazione tributaria.

Il Credito Ires è stato evidenziato in compensazione con il debito tributario

A giudizio del redattore del bilancio la "mancanza" di compensazione per ciascuna imposta non determina una violazione del principio di rappresentazione "veritiera e corretta" tenuto conto degli opportuni chiarimenti che vengono forniti in questa parte della nota integrativa in cui si evidenziano tutte le poste che insieme a quella dei debiti tributari definiscono il saldo effettivo delle imposte dovute per ogni singolo tributo.

La voce debiti tributari di euro 165.606 è già al netto del credito Ires ed è costituita per euro 143.752 da stima Ires al netto del credito Ires per euro 95.022, da euro 101.740 da stima Irap, da euro 15.136 per Irpef da versare e imposte di bollo. Il versamento delle imposte verrà effettuato tenendo conto della possibile compensazione dei crediti verso erario utilizzabili a tal fine.

La voce debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale per euro 41.442;

La voce "Altri debiti" entro l'esercizio di euro 128.666 è così composta: clienti conto deposito cauzionali per euro 860 da cooperativa La Romagnola per cauzione locazione via Coletti; debiti diversi per euro 16.701 di cui più rilevante è relativo al rateo di interessi mutuo Credit Agricole per euro 12.254; deposito cauzionale da Eco demolizione per 1.850; debito verso Ministero infrastrutture per CCNL euro 3.193; debito verso dipendenti per stima premio dipendenti e dirigente per euro 51.481; debito verso dipendenti per ferie non fruite euro 54.581.

La voce "Altri debiti" oltre l'esercizio di euro 871.535 è relativa ai debiti nei confronti degli espropriati per le aree utili alla realizzazione del Metromare per quanto a loro spettante e non ancora accettato e svincolato, la voce di debito è bilanciata da pari importo inserito alla voce di credito oltre esercizi verso MEF (C.II.5-quater b).

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la Società è prevalentemente di carattere sovra-provinciale cui appartiene sostanzialmente la compagine Sociale.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	8.076.488	8.076.488
Acconti	406.806	406.806
Debiti verso fornitori	199.040	199.040
Debiti verso imprese controllanti	38.740	38.740
Debiti tributari	165.606	165.606
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.442	41.442
Altri debiti	1.000.201	1.000.201
Debiti	9.928.323	9.928.323

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Il totale del debito verso banche di euro 8.076.488 è costituito:

- per euro 5.514.520 quale quota capitale residua finanziamento della quota PMR sull'investimento Metromare ed è garantito da mutuo ipotecario sui seguenti beni immobili di proprietà:
 - terreno del deposito di Via Coletti per mq.18.718 di cui al foglio 59 particelle 651/2367/2368;
 - fabbricato di Via Coletti di cui al foglio 59 particelle 636 graffato con particelle 1895 e 1896;
 - Immobile di Via C.A. Dalla Chiesa, 40 edificato su terreno sottostante e pertinenze della complessiva superficie catastale di mq. 25.739 fg.86 particella 90, comprensivo del fabbricato industriale di cui al fg. 86 particella 90 - sub 1 graffato con il sub 3 e dell'opificio al piano terra di cui al foglio 86 particella 90 sub 2.
- per euro 2.561.968 da finanziamento acquisto mezzi rotabile Metromare ed è garantito da deposito titoli per euro 2.053.007 (voce B III 3).

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	5.514.520	2.561.968	8.076.488	-	8.076.488
Acconti	-	-	-	406.806	406.806
Debiti verso fornitori	-	-	-	199.040	199.040
Debiti verso controllanti	-	-	-	38.740	38.740
Debiti tributari	-	-	-	165.606	165.606
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	41.442	41.442
Altri debiti	-	-	-	1.000.201	1.000.201
Totale debiti	5.514.520	2.561.968	8.076.488	1.851.835	9.928.323

Ratei e risconti passivi

-Si riferiscono quanto ad euro 73.792.401 a risconti di natura pluriennale relativi a contributi in conto capitale su immobilizzazioni materiali già incassati ma che concorreranno alla formazione del conto economico a parziale sterilizzazione del processo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. Si è avuto nell'esercizio un incremento per euro 149.535 a seguito dei contributi su infrastruttura Metromare. I decrementi subiti nell'esercizio sono relativi quanto ad euro 75.213 quale storno della residua quota di contributo a seguito di formale riconsegna al Comune di Riccione dell'area deposito di Via Lombardia e quanto ad euro euro 4.273.197 dovuti alle quote di storno ammortamento di competenza dell'esercizio Metromare e Tpl.

-Per euro 9.162 relativi a ricavi imputati nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta, ove esistenti, sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Nel rispetto del punto 23.7 dello Statuto nei seguenti punti relativi al conto economico viene evidenziato il confronto con i dati economici previsionali motivandone gli scostamenti.

Valore della produzione

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Non si procede alla ripartizione dei ricavi per categorie di attività in quanto la società opera solo nel campo delle prestazioni di servizi.

Rinviano alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato del loro andamento si propone di seguito la scomposizione degli stessi per linee di prodotti/tipologia di servizi.

-

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente di carattere sovra-provinciale cui appartiene, sostanzialmente, la compagine sociale.

Conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono a tale area geografica.

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni per tipo di attività.

Dato che la società consortile opera con l'esclusione di ogni fine di lucro e per conto e nell'esclusivo interesse dei Soci ed ha per oggetto sociale lo svolgimento delle attività di reperimento della disponibilità, progettazione, realizzazione, detenzione e custodia /manutenzione di beni strumentali all'esercizio TPL non produce ricavi da vendite.

A 5) Altri ricavi e proventi, costituiti da

a) Contributi in c/esercizio, comprende:

La voce Contributi consortili da Enti Locali, pari ad euro 1.000.000 è costituita dalle quote di contribuzione a carico degli Enti Soci come da tabella analitica di riparto allegata al presente bilancio. Il contributo a carico degli Enti Soci deliberato in fase di approvazione del Bilancio previsionale 2022 prevedeva una quota a proprio carico più elevata e fissata in euro 1.200.000 ma, tenuto conto della plusvalenza di euro 1.768.929 di carattere prettamente straordinaria relativa alla vendita dell'area di via Rubicone portata a termine al fine di finanziare investimenti presenti e di futura attuazione, visto anche

l'andamento economico positivo del bilancio, si ritenuto di procedere alla riduzione del carico di contribuzione consortile in capo agli Enti Soci nella misura di euro 200.000. Si dà informazione che avendo, sulla base di quanto dettato dall'Assemblea dei Soci in fase di approvazione del bilancio di previsione, già proceduto a fatturare i 5/6 di quanto previsto a fronte della riduzione effettuata non verrà fatturato l'ultimo bimestre.

I contributi consortili sono stati ripartiti sulla base delle quote di partecipazione come evidenziate nella seguente tabella.

Tabella riparto Contributo Consortile

PROV	COMUNE	QUOTE PARTECIPAZIONE ENTI SOCI	PREVENTIVO CONTRIBUTO ENTI SOCI 2022	TOTALE CONTRIBUTO ENTI SOCI 2022
ENTI SOCI				
RN	BELLARIA IGEA M.	0,793%	9.516	7.930
FC	BORGHI	0,019%	228	190
RN	CATTOLICA	2,042%	24.504	20.420
RN	CORIANO	0,305%	3.660	3.050
RN	GEMMANO	0,032%	384	320
RN	MISANO ADR.	0,658%	7.896	6.580
RN	MONDAINO	0,095%	1.140	950
RN	MONTESCUDO- MONTECOLOMBO	0,142%	1.704	1.420
RN	MONTEFIORE C.	0,019%	228	190
RN	MONTEGRIDOLFO	0,027%	324	270
RN	MORCIANO DI R.	0,642%	7.704	6.420
RN	POGGIO TORRIANA	0,054%	648	540
RN	RICCIONE	5,368%	64.416	53.680
RN	RIMINI	79,674%	956.088	796.740
RN	SALUDECIO	0,108%	1.296	1.080
RN	SAN CLEMENTE	0,102%	1.224	1.020
RN	SAN GIOVANNI IN M.	0,403%	4.836	4.030
RN	SANTARCANGELO DI R.	1,270%	15.240	12.700
FC	SOGLIANO AL R.	0,019%	228	190
PU	TAVOLETO	0,019%	228	190
RN	VERUCCHIO	0,052%	624	520
RN	PROVINCIA DI RIMINI	8,157%	97.884	81.570
TOTALE ENTI SOCI		100,00%	1.200.000	1.000.000

b) Altri Ricavi e Proventi per euro 7.914.362 costituito da:

Affitti e locazioni attive per euro 1.508.027 superiori a quanto preventivato per euro 14.690 a seguito di adeguamento Istat e comprendono:

- quanto ad euro 733.633 per locazione beni strumentali TPL (deposito, impianto filoviario, fermate);
- quanto ad euro 770.000 quale canone locazione per primo anno affidamento infrastruttura Metromare. Il contratto di locazione prevede un canone congruo di euro 1.100.000 ma si è ritenuto di ridurlo, per venire incontro alle richieste del gestore, ad euro 840.000 per il 2023 e ad euro 840.000 più rivalutazione 100% Istat FOI settembre su settembre per il 2024;

- quanto ad euro 935 per locazione deposito di Via Coletti;
- quanto ad euro 3.459 per affitto appartamento Via Gabelli.

La voce Proventi pubblicitari per euro 31.997 è costituita dal canone per la concessione di spazi pubblicitari sulle pensiline di fermate Metromare e TPL, quest'ultimo non previsto nel bilancio previsionale 2022 in quanto canone già sospeso nel 2021 a seguito degli eventi pandemici.

Indennità case cantoniere euro 995 invariato rispetto al previsionale;

Rivalutazione credito per acconti imposte TFR euro 9.947 superiore a quanto previsto a seguito della variazione del tasso di rivalutazione;

Risarcimento danni euro 21.414 per risarcimento sinistri a seguito di danni subiti su paline e pensiline aree di fermata.

Sopravvenienza ordinaria attiva per euro 94.268 costituita da:

- sopravvenienza su stima Ires e Irap 2021 euro 22.608;
- stima per premi di produzione dipendenti e dirigente 5.841;
- recupero oneri malattia dal 2015 al 2018 euro 54.622;
- mancato rilevazione plusvalenza dismissione cespite 20/21 euro 1.283;
- canone Tim euro 3.289;
- storno oneri fornitura emittitrici veicoli Metromare euro 5.718
- conguaglio utenze e varie euro 907.

La voce Rimborsi vari per euro 205.588 molto più elevato di quanto previsto, comprende:

- euro 167.444 quale rimborso utenze infrastruttura Metromare non ancora volturate da Start Romagna Spa;
- euro 16.500 rimborso canone imposta pubblicitaria su pensiline a Media One S.r.l.;
- euro 1.500 rimborso utenze GIM da Media One Srl;
- euro 881 rimborso oneri relativi alla locazione di Via Coletti da Coop.La Romagnola e Bepast;
- euro 716 quale rimborso spese di registrazione comodato d'uso gratuito al Comune di Rimini per area via Coletti;
- euro 6.900 quale rimborso cartelle esattoriale per contributi unificati per cause civili Metromare;
- euro 9.360 quale rimborso IMU su area via Rubicone da parte dell'acquirente Oasi Due Srl;
- euro 500 per rimborso quote premi assicurazione A.U. e dirigente;
- euro 1.368 per rimborso oneri fermo filovia;
- altri rimborsi vari per euro 419.

La voce di ricavo quota annua di Contributi conto impianti (sterilizzazione quote ammortamento) è pari ad euro 4.273.197 e rappresenta la quota annua di contributi conto impianti a storno ammortamento per contributi ricevuti.

La voce è costituita:

euro 26.089 per quota storno infrastrutture TPL;

euro 4.247.108 quota storno infrastrutture e mezzi rotabili Metromare. Lo storno è stato calcolato applicando una percentuale pari a quella utilizzata per l'ammortamento finanziario delle infrastrutture e del 15 % per la quota utilizzata a storno dell'ammortamento dei mezzi rotabili.

Costi della produzione

B 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il totale della voce di euro 208.351 è superiore a quanto preventivato di euro 193.851. Di seguito si dettano le variazioni.

L'ammontare totale dei costi per materie di consumo è superiore a quanto preventivato in quanto all'atto della stesura del previsionale non si era considerato il materiale di consumo per l'infrastruttura Metromare per euro 198.192.

La voce è relativa a materiali di consumo Metromare per euro 198.192; carburanti per auto di servizio euro 3.973; materiale sede uffici euro 101; materiali di consumo per squadra manutenzione per euro 5.923; prodotti per sanificazione e dispositivi di protezione individuali euro 162.

B 7) Per servizi

Il totale della voce di euro 666.987 è inferiore al preventivo per euro 147.022. Di seguito si dettagliano le varie voci:

- Spese per utenze per euro 210.170:
 - Energia elettrica euro 176.298 di cui euro 166.190 addebitate al gestore quali oneri utenze servizio Metromare non ancora volturate. L'importo di effettiva nostra competenza è pari ad euro 10.108 inferiore a quanto preventivato;
 - Gas e riscaldamento euro 7.610 inferiore a quanto preventivato;
 - Acqua per euro 1.357 di cui euro 1.014 rimborsati da Coop.Romagnola e Start Romagna, la quota di nostra effettiva competenza risulta essere di euro 343 inferiore a quanto preventivato;
 - Spese telefoniche euro 24.904, di cui euro 1.072 telefonia Acantho postazione di controllo Metromare chiesto rimborso al gestore del servizio; telefonia mobile e centralino comprensive dei contratti di manutenzione per euro 23.833 importo pressoché in linea con quanto preventivato;
- Le Spese per prestazioni tecniche TPL per euro 91.061 notevolmente inferiore al preventivo a causa del mancato perfezionamento e conseguente slittamento di quanto previsto di sostenere per l'accordo di programma comparto Via Coletti e riguardano:
 - supporto per selezione personale euro 8.500;
 - prestazione tecnica per attività di consulenza su controversia IMU euro 5.200;
 - prestazioni per progettazione e studi ai fini dell'assegnazione risorse trasporto rapido di massa euro 18.427;
 - prestazione tecniche alla messa in esercizio ascensori Metromare euro 12.200;
 - studio fattibilità comparto Coletti per euro 46.734.
- Le Spese per prestazioni legali e notarili per euro 39.537 comprendono:
 - vidimazione libri sociali euro 127;
 - prestazioni legali per causa Comune Riccione su area Via Lombardia euro 13.520;
 - prestazioni legali su difesa in giudizio causa Tosi euro 8.331;
 - assistenza in giudizio cause TRC euro 14.234;
 - assistenza in giudizio contro Fastweb euro 3.325

Rispetto al Preventivo vi è un minor onere di circa euro 57.463 dovuto principalmente allo slittamento della definizione delle cause in corso su Metromare e consulenze legali su comparto Coletti.
- Le spese per assicurazioni per euro 57.657 sono in linea a quanto preventivato, costituite per euro 2.760 quale assicurazione R.C. patrimoniale amministratori; euro 2.800 per polizza fideiussoria verso Start Romagna; euro 2.000 per assicurazione tutela legale generale; euro 10.385 All Risk furto-elettronica ed incendi; euro 22.500 All Risk Metromare; euro 7.500 RCT Metromare ed RC rischi diversi; euro 4.484 per assicurazione incendio per mutuo Iccrea; euro 1.872 per assicurazioni infortuni e TCM dirigenti; euro 3.356 assicurazione RC amministratori Chubb.
- Servizi di pulizia per euro 6.500 superiori al preventivo a seguito di sottoscrizione di nuova convenzione Intercenter;
- Spese per manutenzioni e riparazioni da terzi euro 160.511 inferiori rispetto al preventivo a seguito di euro 79.000 quale minor oneri su manutenzioni infrastrutture Metromare e così dettagliate: manutenzioni autoveicoli aziendali per euro 23, manutenzioni impianti fissi filoviari per euro 7.290, manutenzione depositi e officina per euro 55.713, manutenzioni attrezzature informatiche e macchine per ufficio per euro 5.817, manutenzione aree di fermata per euro 62.077, manutenzione uffici via Dario Campana 8.652, manutenzione ordinarie su linea Metromare euro 20.939.
- La voce Tenuta paghe e altri servizi amm.vi per euro 28.171, inferiori al preventivo per euro 11.829, include il servizio di gestione paghe da parte di Assoservizi Romagna euro 3.348, il servizio di somministrazione lavoro temporaneo da Randstad Italia Spa euro

15.498 attivo sino a settembre (euro 4.374 per un addetto ai servizi contabili ed euro 11.124 per due addetti dello staff TRC/Asset tecnico), spese per consulenza amministrativa/fiscale euro 8.008, pratiche amministrative euro 1.144, varie per euro 173.

- I costi per buoni pasto mensa euro 17.104 superiori al preventivo a seguito di nuova convenzione Intercenter;
- I costi per beni non strumentali euro 1.985, sono dovuti alle spese di condominio dell'appartamento di proprietà di via Gabelli e alla sostituzione della caldaia;
- Gli oneri di vigilanza sedi uffici euro 183;
- Le spese varie per trasferte euro 768, inferiori al preventivo;
- Le consulenze per sicurezza e sanitarie per euro 3.483, inferiori al preventivo, include il compenso per il ruolo di RSPP per euro 2.964, sopralluogo e relazione annuale e Protocollo sanitario svolto da medico aziendale per euro 519;
- Spese postali euro 199 inferiori a preventivo;
- Oneri bancari euro 1.893 inferiori a preventivo;
- Spese di rappresentanza euro 3.311 inferiori a preventivo;
- Compensi collegio sindacale per euro 6.562 inferiore a preventivo in quanto il compenso per la relazione sul Bilancio consuntivo verrà imputata per competenza nel 2023;
- Compensi collegio sindacale per revisione legale euro 5.460 in linea con preventivo;
- Compenso oneri AU per euro 23.400 in linea con preventivo;
- Rimborsi spese di trasferta AU euro 3.511 lievemente superiore al preventivo;
- Aggiornamenti personale e convegni per euro 2.793 lievemente superiore al preventivo;
- Addestramento software per euro 780, non preventivate;
- Spese di trasporto ed imballo e altre per euro 1.948, superiore al preventivo;

Per quanto riguarda le spese per iniziative promozionali previste per euro 40.000 si fa presente che nell'esercizio non sono state effettuate in quanto previste per la seconda tratta Metromare e che slitteranno nel 2023

Compensi per cariche sociali

Costituito dal compenso al A.U., dai compensi ai componenti il Collegio Sindacale (composti dal compenso per revisione legale per euro 5.460 e dall'attività di controllo per 5.460).

Compensi per cariche sociali	2021	Preventivo 2022	2022
Amministratori	23.400	23.400	23.400
Collegio Sindacale per attività di controllo	16.765	18.500	6.562
Collegio Sindacale per attività di revisione legale	5.460	5.460	5.460
	45.625	47.360	45.625

B 8) Il totale della voce costi per "godimento beni di terzi" pari ad euro 94.781 sono in linea con il preventivo che era valorizzato in euro 95.750.

Sono composti da:

- euro 56.567 per canoni di locazione di Via Dario Campana 67 inferiori a preventivo;
- euro 24.406 per canoni manutenzione licenze software (fatturazione elettronica EasyGov, autodesk e adobe Negrone, aruba Zeitgroup, archiflow Siav, gmail Injenia, domini internet e backoffice Edita, sistema fortigate Tim, 3WGIS I&S, canone Saas Maggioli, Cisco Webex Cloud Ificonsulting), inferiore a quanto preventivato;
- euro 11.815 per contratti di noleggio autovetture aziendali, in linea con quanto preventivato;
- euro 1.760 per contratti noleggio fotocopiatrici multifunzione Canon, superiore a preventivo;

- euro 233 per canoni di concessioni d'uso di distributori d'acqua e codice LEI Infocamere.

B 9) Costo per il Personale

B 09. Costo per il personale	2021	PREVENTIVO 2022	2022
Salari e stipendi	416.284	460.000	469.110
Somministrazione lavoro	103.922	110.000	82.393
Indennità per trasf. a dip. forfett.	0	400	0
Oneri sociali	127.957	140.000	142.618
Trattamento di fine rapporto	41.152	35.000	57.059
Altri costi	820	1.500	1.991
TOTALE	690.135	746.900	753.171

Il costo del personale a consuntivo 2022 risulta essere di euro 753.171 superiore di euro 6.271 rispetto al preventivo, dovuto principalmente all'aumento dell'aliquota di rivalutazione TFR.

Si da informazione che ad ottobre sono state assunte n.4 persone e contestualmente è stato disdetto il contratto di fornitura lavoro interinale.

La valorizzazione delle ferie residue è in linea con quanto maturato.

Il costo del personale e del dirigente comprende il premio di risultato che per quota retribuzione e contributi è valutato in euro 63 mila da liquidarsi a seguito di approvazione del bilancio consuntivo d'esercizio.

B 10) Ammortamenti e Svalutazioni

B 10. Ammortamenti e svalutazioni	2021	PREVENTIVO 2022	2022
a) Ammortamento imm.ni immateriali	6.059	5.334	3.334
b) Ammortamenti imm.ni materiali	3.200.529	4.718.071	4.567.970
c) Altre Svalutazioni immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazione crediti vs utenti	0	0	0
TOTALE	3.206.588	4.723.405	4.571.304

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote indicate all'inizio della presente nota integrativa. L'evoluzione dei valori per le singole categorie di cespiti è illustrata nello specifico prospetto inserito nella parte di relazione relativa alle immobilizzazioni.

La differenza rispetto al preventivo è dovuta al fatto che era stato previsto di inserire in ammortamento anche la quota residua del totale investimento da quadro economico Metromare e non ancora effettivamente concluso. L'incidenza dell'investimento Metromare per il 2022 è di euro 4.469.625.

B 12) Accantonamenti per rischi

Tale posta ammonta complessivamente ad euro 50.000 ed è costituita dall'accantonamento effettuato a seguito delle valutazioni del legale inerenti alle cause in essere del quale tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio è indeterminata la data di sopravvenienza.

B 13) Altri Accantonamenti per oneri

Tale posta ammonta complessivamente ad euro 1.900.000. Gli accantonamenti sono relativi:

- agli impegni assunti a seguito della sottoscrizione del contratto di servizio TPL del bacino riminese ed alla conseguente programmazione degli interventi straordinari da apportare al complesso industriale di Via C.A. Dalla Chiesa, funzionale al servizio, per euro 800.000;
- visto il prosieguo delle attività avviate con il Comune di Rimini per la valorizzazione dell'area di via Coletti al fine di procedere alla dismissione della pompa di carburante non più utilizzata ma insistente nell'area si è proceduto ad accantonare euro 250.000 per le operazioni di smantellamento della pompa carburante e della relativa cisterna;
- visti gli impegni assunti con la realizzazione della tratta Metromare si è proceduto ad accantonare euro 100.000 per far fronte agli oneri di manutenzione ciclica sull'infrastruttura fuori dal quadro economico dell'investimento;
- all'impegno di PMR di farsi carico della sostituzione delle batterie dei veicoli Metromare, concessi in affidamento gratuito al gestore del servizio, una volta che le stesse raggiungono un livello di autonomia non sufficiente a garantire il servizio, per euro 750.000 il periodo di vita utile ed il valore di sostituzione (27 batterie per 9 mezzi) fissati in 7 anni ed in euro 875.000 sono stati stimati dall'ufficio tecnico insieme al fornitore tenuto conto che nel 2021 si era già accantonato 125.000 si è proceduto nell'esercizio ad accantonare il residuo

B 14) Oneri diversi di gestione

Per quanto riguarda gli Oneri diversi di gestione, la tabella che segue riporta un dettaglio dei principali costi di tale voce.

B 14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2021	PREVENTIVO 2022	2022
Imposte comunali immobili	39.225	10.700	53.494
Altre tasse non su reddito d'esercizio	257.962	28.600	33.414
Tassa proprietà mezzi trasporto	75	0	112
Minusvalenze da cessione cespiti	3.012	0	0
Sopravvenienze passive	201.787	0	9.167
Altri oneri diversi di gestione	23.088	13.300	6.175
TOTALE	525.149	52.600	102.362

Il maggior onere rispetto al preventivo di euro 49.762 è dovuto principalmente all'Imposta Municipale Propria su via Rubicone non preventivata in quanto si prevedeva che la vendita fosse perfezionata entro il 2021.

Imposta Comunale Propria così composta: via Rubicone euro 23.400 (di cui euro 9.360 rimborsati da Oasi Due Srl); area Coletti euro 17.383; sottostazioni via Rimembranze e Cappellini euro 442; via della C.A. Dalla Chiesa euro 11.414; P.C.C piazza Battisti euro 369; appartamento via Gabelli euro 486.

Nelle altre tasse non sul reddito di esercizio gli importi più rilevanti sono: imposte e tasse sede legale euro 1.554; tasse proprietà auto 112; tassa vidimazione libri sociali 516; tasse su consorzio di bonifica 533; canoni impianti pubblicitari (rimborsato da Media One Srl) euro 16.500; passi carrabili Comune di Riccione euro 261; imposte di registro su contratti di locazione AMR al 50% euro 6.443; imposte su pratiche amministrative evase euro 955; imposta causa civile 213; imposte su titoli e c/c bancari 3.368; imposto di bollo virtuale su fatture e marche da bollo per pratiche amministrative euro 534, ricarica castello visure Sister Agenzia delle Entrate euro 620; tasse per pratiche catastali e bollettini Mav per gare euro 133, varie euro 118.

Le ulteriori sopravvenienze passive sono dovute alla regolazione premi polizze Unipol 2020 /2021 euro 1.692, la prestazione quale direttore esercizio ascensori Metromare 2021 euro 2.600, spese di registrazione contratto di locazione via Coletti euro 515, cancellazione quota residua area via deposito via Lombardia euro 4.183, altri di minor valore per euro 177.

Negli altri oneri di gestione gli importi più rilevanti sono: multe e penalità per euro 698; quote associative per euro 74; libri abbonamenti per euro 1.913; moduli e stampati, cancelleria e ricambi macchine ufficio per euro 2.767; pedaggi e canoni telepass euro 152; altri oneri vari per euro 571.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

- Debiti verso banche per euro 238.890

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	238.890
Totale	238.890

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	2021	PREVENTIVO 2022	2022
16) Altri Proventi Finanziari	4.503	2.000	6.591
17) Interessi e altri oneri finanziari - Altri	(264.929)	(224.168)	(238.890)
TOTALE	(260.426)	(222.168)	(232.299)

I proventi finanziari si riferiscono prevalentemente agli interessi incassati su restituzioni depositi cauzionali e su depositi di indennità di esproprio oltre che su titoli immobilizzati.

Gli oneri finanziari sono relativi agli interessi sul mutuo Iccrea per euro 153.118 e sulla linea di credito di Credit Agricole per euro 85.772, superiore al preventivo a seguito dell'incremento dei tassi di interesse che ha comportato un maggior onere di euro 14.722.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Il D. Lgs 139/2015 ha apportato modifiche allo schema e composizione dei prospetti contabili del bilancio eliminando la sezione "E" relativa alla gestione straordinaria ed ha anche introdotto taluni obblighi informativi che non necessariamente si limitano alla riqualificazione nel bilancio di componenti che dapprima venivano riepilogati nella suddetta abolita sezione, ma anche a dare risalto a componenti che pur non essendo necessariamente straordinari (intendo per tali quelli non strettamente connessi alla gestione caratteristica) ed essendo assolutamente caratteristici possono risaltare ed influenzare il bilancio per la loro particolare incidenza numerica.

In ottemperanza del disposto dell'art.2427 comma 1 n.13 a giudizio dell'Organo Amministrativo esistono i seguenti elementi di ricavo che possono definirsi di entità o incidenza eccezionali.

- Plusvalenza da realizzo vendita terreni di Via Rubicone per euro 1.768.929.

In ottemperanza del disposto dell'art.2427 comma 1 n.13 a giudizio dell'Organo Amministrativo esistono i seguenti elementi di ricavo che possono definirsi di entità o incidenza eccezionali.

- La voce B12 "accantonamenti per oneri e rischi" comprende accantonamenti per oneri di manutenzione ciclica e periodica su beni funzionali al servizio TPL da effettuarsi al complesso industriale di via C.A. Dalla Chiesa per euro 800.000; accantonamento al fondo vertenze legali per cause in corso per euro 50.000; accantonamenti a seguito di impegno alla sostituzione delle batterie dei mezzi Metromare affidati al gestore del servizio per euro 750.000; accantonamento per manutenzioni cicliche su infrastruttura Metromare euro 100.000; accantonamento per smantellamento pompa carburante presente nel deposito di via Coletti per euro 250.000

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE NON CONTABILIZZATE - MOTIVAZIONI

Le attività per imposte anticipate non sono state contabilizzate in quanto, per il principio della prudenza, non vi è la ragionevole certezza del loro recupero in futuro.

Le passività per imposte differite non sono state contabilizzate in quanto di importi non significativi.

IMPOSTE DI ESERCIZIO

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio e l'IRAP calcolata sul valore della produzione netta, in base alle regole di derivazione della base imponibile dai valori di bilancio.

Le variazioni fiscali in aumento ed in diminuzione hanno rettificato il risultato prima delle imposte, determinando un imponibile IRES stimato di euro 598.965, già abbattuto per l'80% dall'utilizzo di perdite pregresse, che assoggettato all'aliquota ordinaria del 24% determina un'imposta di euro 143.752

Mentre l'IRAP è stimata per euro 101.740 calcolata sul valore della produzione netta pari a euro 2.608.729

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)

Quale costo per IRAP 2022 è stato imputato un valore stimato di euro 101.740.

La tabella seguente esplica la differenza tra gli oneri fiscali teorici per IRAP 3,90% ed il carico fiscale effettivamente riscontrabile a bilancio, come suggerito dall' OIC 25.

Differenza tra Valore e Costi della Produzione	567.406
Costi non rilevanti ai fini IRAP	2.703.172
Imponibile Teorico	3.270.578
Onere Teorico	127.553
Variazioni in diminuzione	
Inail, Apprendisti, Cuneo fiscale e altri sgravi	743.624
Ammortamenti fiscali eccedenti	
Altre variazioni in diminuzione	
Totale variazioni in diminuzione	743.624
Variazioni in aumento	
Compensi amministratori	23.400
Ammortamento fiscali non deducibili	
Imposta comunale Sugli Immobili	53.494
Altre variazioni in aumento stimate	4.881
Totale variazioni in aumento	81.775
Reddito imponibile IRAP di competenza	2.608.729
IRAP di competenza	101.740
IRAP Stimata in conto economico	101.740

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Quale costo per IRES 2021 è stato imputato un valore stimato di euro 143.752.

La tabella seguente esplica la differenza tra gli oneri fiscali teorici per IRES 24% ed il carico fiscale effettivamente riscontrabile a bilancio, come suggerito dall' OIC 25.

Differenza tra Valore e Costi della Produzione ante imposte	335.107
Onere fiscale teorico 24%	80.426
Variazione in aumento dell'imponibile	
Quota plusvalenza patrimoniale	645.336
Imposte indeducibili	53.494
Redditi fabbricati non strumentali	3.095
Accantonamento fondo oneri e rischi	1.950.000
Svalutazioni e sopravvenienze passive	
Manutenzione eccedenti limite	
Altre variazioni in aumento stimate (autovetture, acc.to previdenza	
Complementare eccedente, telefoniche)	15.013
Totale variazioni in aumento	2.666.938
Variazioni in diminuzione dell'imponibile	
Canoni di locazione fabbricati non strumentali	5.286
Totali variazioni in diminuzione	5.286
Reddito imponibile IRES di competenza	2.996.759
Utilizzo perdite fiscali esercizi precedenti 80 % imponibile	599.352
IRES di competenza	143.845
IRES stimata in conto economico	143.752

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	7
Operai	1
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	13

A seguito del concorso per la selezione pubblica di personale si è proceduto all'assunzione di n. 3 persone nell'area tecnica di cui 2 al parametro 205 e 1 al parametro 155 e di n.1 persona nell'area amministrativa al parametro 155.

A seguito delle assunzioni effettuate è stato disdetto il contratto di somministrazione di lavoro interinale con Randstad.

Sono proseguiti i piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità gestionali e di miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sul posto di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi, le anticipazioni e i crediti concessi agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nei seguenti prospetto.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.400	6.562

Compenso agli Amministratori

Il costo relativo all'Organo amministrativo è costituito dal compenso all'Amministratore Unico per euro 23.400

Compensi al Collegio Sindacale

Gli emolumenti del Collegio sindacale sono pari ad euro 6.562 imputati per competenza per quanto riguarda i gettoni di presenza e le prestazioni relative alle verifiche di controllo, mentre verranno imputate per cassa, quindi nel 2023, i compensi spettanti per la relazione sul bilancio consuntivo di euro 9.828.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Gli emolumenti per la funzione di revisione legale, attribuite al Collegio legale come previsto dalla delibera dell'Assemblea dei Soci, ammontano ad euro 5.460.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.460
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.460

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente punto della Nota Integrativa non è pertinente poiché il capitale non è suddiviso in azioni.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi del D.Lgs n.139/2015 che ha modificato la struttura del bilancio con decorrenza dal 1° gennaio 2016, i conti d'ordine non vanno più evidenziati nel prospetto di bilancio.

Di seguito si riportano le informazioni di cui all'art. 2427 comma 1 n.9 del Codice Civile.

CONTI D'ORDINE	Saldo al 31/12 /2021	Saldo al 31/12 /2022
RISCHI ASSUNTI		
Fideiussioni prestate	205.199	205.199
GARANZIE RICEVUTE DA TERZI		
Fideiussioni ed altre garanzie da terzi	15.054.042	15.000.566
IMPEGNI ASSUNTI		
Impegni contrattuali	4.330.818	12.184.395
BENI DI TERZI PRESSO L'AZIENDA	460	460
TOTALE	19.590.519	27.390.620

Fideiussioni prestate per euro 205.199:

- fideiussione a RFI relative a sottopasso pedonale "La Spezia" Km 115+140 linea BO-LE per euro 5.199:

- fideiussione a Start Romagna per eventuale indennizzo in caso di sopravvenuta minusvalenza nel valore della sede di Viale Dalla Chiesa 38 per euro 200.000.

Fideiussione ed altre garanzie ricevute da terzi per euro 15.000.566:

- progettazione ed esecuzione TRC ATI ICI, Teknosonda e Alpiq euro 918.792;
- servizi di trasporto a chiamata "Valconca" Merli euro 8.000;
- locazione deposito via Coletti Coop La Romagnola euro 2.582;
- utilizzo spazi pubblicitari su pensiline Media One euro 5.000;
- fornitura e posa in opera pensiline TPL ad Emmea Trade & Service per euro 11.260;
- fornitura e posa in opera sistemi di protezione elettrica tra TRC ed RFI. Colas euro 1.975;
- affidamento coop. 134 servizi di pulizia, manutenzione tracciato Metromare euro 16.755;
- ICI Italiana Costruzioni Infrastrutture SpA - Teknosonda - Colas Rail Ialia SpA copertura assicurativa indennità decennale RCT Metromare 1° stralcio Rimini FS - Riccione FS euro 14.000.000;
- VIS Mobility Srl polizza fideiussoria a garanzia della fornitura e posa in opera segnaletica orizzontale, verticale e complementare funzionale all'esercizio Metromare per euro 26.948.
- La Mordente polizza fideiussoria a garanzia del contratto decennale di manutenzione ordinaria del verde zona Marano euro 2.089.
- Antonioli Srl polizza fideiussoria a garanzia contratto di manutenzione straordinaria porzioni della palificata dell'impianto filoviario Rimini - Riccione euro 7.165.

Impegni Contrattuali per euro 12.184.395:

- compromesso per acquisto aree in fregio, case cantoniere ed espropri per realizzazione Metromare con R.F.I. Ancona euro 833.458;
- affidamento lavori di spostamento portale armo ferroviario per Sottopasso Metromare "Bellini" Comune Riccione a R.F.I. Ancona euro 242.000;
- affidamento lavori per sistemazione definitiva impianti ferroviari a seguito di modifiche del BACC sulla linea ferroviaria Rimini - Riccione RFI Ancona per euro 699.221;
- atto integrativo per spostamento interferenze tra Metromare e linea ferroviaria BO-AN con R. F.I. Bologna 2^ e 3^ tranche euro 1.650.000;
- convenzione per valutazione clima acustico prodotto da realizzazione Metromare con ARPAE euro 40.138;
- incarico per consulenza giuridico amministrativa euro 45.669;
- incarico per difesa ed assistenza in giudizio euro 9.052;
- incarico per predisposizione elaborati volti alla presentazione istanze assegnazione risorse realizzazione infrastrutture sistemi di trasporto rapido di massa euro 13.928;
- incarico predisposizione documentazione tecnica per avvio "comparto Coletti-Metromare" e redazione progetto definitivo euro 57.730;
- incarico per analisi aspetti gius-contabili, amministrativi e fiscali sulla convenzione tra PMR e Comune di Rimini per la realizzazione seconda tratta Metromare Rimini FS-Fiera euro 12.200;
- incarico Direttore d'esercizio piattaforme elevatrici a servizio Metromare euro 9.896;
- incarico progettazione illuminazione pubblica "comparto via coletti" euro 11.273;
- incarico progettazione reti fognature e invarianza idraulica "comparto via coletti" euro 12.371;
- incarico redazione piano di settore per sistemazione base del PUMS - frequentazione servizio Tpl provincia di rimini euro 8.374;
- incarico di supporto topografico e catastale frazionamento aree Metromare prima tratta euro 9.059;
- incarico Antonioli Srl per manutenzione straordinaria porzioni della palificata impianto filoviario Rimini - Riccione euro 54.186;
- gara per affidamento incarico per progettazione esecutiva interventi di modifica infrastruttura filoviaria euro 76.106;
- gara per affidamento incarico professionale di progettazione definitiva, Direzione lavori e Coordinamento sicurezza per lavori manutenzione straordinaria porzioni della palificata dell'impianto filoviario Rimini - Riccione euro 173.395;

- gara per affidamento incarico professionale servizi di progettazione parcheggi a raso funzionali alle fermate Kennedy e Miramare Airport Metromare euro 136.064;
- incarico per fornitura pali ottagonali per filovia RN-Riccione euro 28.600;
- incarico per rilievi fotogrammetrici necessari alla realizzazione seconda tratta Metromare euro 41.836;
- incarico per redazione studio impatto ambientale e VAS-VALSAT necessari alla realizzazione seconda tratta Metromare euro 20.301;
- incarico per valutazione preventiva interesse archeologico necessari alla realizzazione seconda tratta Metromare euro 3.423;
- incarico per servizi di geologia e geognostica necessari alla realizzazione seconda tratta Metromare euro 147.418;
- incarico per servizi di fattibilità tecnico/economica del tracciato necessari alla realizzazione seconda tratta Metromare euro 451.667;
- incarico per affidamento lavori di indagini geognostiche e relative analisi di laboratorio necessari alla realizzazione seconda tratta Metromare euro 93.799;
- incarico per censimento reti sottoservizi e gestioni interferenze necessari alla realizzazione seconda tratta Metromare euro 31.744;
- incarico per studio impatto ambientale, valorizzazione del verde ed inserimento urbanistico necessari alla realizzazione seconda tratta Metromare euro 36.889;
- incarico per servizi di verifica preventiva alla progettazione ex art.26 Dlgs.50/2016 del PFTE necessari alla realizzazione seconda tratta Metromare euro 35.990;
- accordo per l'attuazione del contratto d'appalto di fornitura di numero 6 mezzi su gomma art.2.4 del contratto prot.4719 del 05.08.2016 necessari alla seconda tratta Metromare euro 7.199.058.

Beni di terzi in comodato per euro 460:

i beni di terzi in comodato per euro 460 sono relativi a distributori di caffè e mobiletti porta distributori palazzina via Dario Campana.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In merito alle operazioni realizzate con parti correlati si dà atto che la società avendo per oggetto la realizzazione di una infrastruttura pubbliche e successiva gestione, non opera nell'ambito di attività riconducibili ad un vero e proprio mercato commerciale di riferimento in senso privatistico.

La società nel corso dell'esercizio, sulla base degli accordi contrattuali vigenti ha intrattenuto rapporti con enti soci informati a precise condizioni e obblighi che si sono concretizzati nell'incasso di contributi pubblici in conto capitale per quanto riguarda la realizzazione dell'investimento ed in conto esercizio per quanto riguarda il contributo consortile relativo alla copertura dei costi di esercizio.

In merito alla informativa riguardante l'esistenza di operazioni compiute con le parti correlate ove le stesse non siano state realizzate a normali condizioni di mercato o a non normali condizioni di pagamento, si ritiene di non dover segnalare alcuna operazione.

Riguardo la contribuzione ricevuta dagli Enti soci e al valore delle corrispondenti partite di credito e debito, si rinvia a quanto già ampiamente descritto a commento delle sezioni dei crediti e debiti dello stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art.2427 c.1 n.22-quater C. C.)

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Non esistono in carico alla Società attività finanziarie su derivati

Informativa ai sensi dell'art. 2427 comma 22-bis C.C.

Non esistono operazioni con parti correlate concluse senza rispettare le normali condizioni di mercato.

Informativa ai sensi dell'art. 2427 comma 22-ter C.C.

Non risultano accordi economici presi al di fuori del Bilancio

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea dei Soci di destinare il risultato di esercizio di euro 89.615

- per il 5 % pari ad euro 4.481 a riserva legale;
- quanto ad euro 85.134 a riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Dott. Cingolani Pierfrancesco, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rimini al N. 238/A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società"